

DECISIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 13 dicembre 2010

relativa al versamento dell'aumento di capitale della Banca centrale europea da parte delle banche centrali nazionali degli Stati membri la cui moneta è l'euro

(BCE/2010/27)

(2011/21/UE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (di seguito «statuto del SEBC»), e in particolare l'articolo 28.3,

considerando quanto segue:

- (1) La decisione BCE/2008/24 del 12 dicembre 2008 che stabilisce le misure necessarie per il versamento del capitale della Banca centrale europea da parte delle banche centrali nazionali partecipanti ⁽¹⁾ ha stabilito la forma e la misura in cui le banche centrali nazionali (BCN) degli Stati membri la cui moneta è l'euro erano tenute a versare il capitale della Banca centrale europea (BCE) il 1° gennaio 2009.
- (2) Ai sensi dell'articolo 1 della decisione BCE/2010/26 del 13 dicembre 2010 relativa all'aumento del capitale della Banca centrale europea ⁽²⁾, il capitale della BCE è stato aumentato di 5 000 milioni di EUR, da 5 760 652 402,58 EUR a 10 760 652 402,58 EUR, a decorrere dal 29 dicembre 2010.
- (3) La decisione BCE/2008/23 del 12 dicembre 2008 relativa alle quote percentuali detenute dalle banche centrali nazionali nello schema per la sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea ⁽³⁾ fissa lo schema di sottoscrizione del capitale della BCE ai sensi dell'articolo 29.3 dello statuto del SEBC e stabilisce, a decorrere dal 1° gennaio 2009, le ponderazioni assegnate a ciascuna BCN nello schema di capitale (di seguito «ponderazioni»).
- (4) Ai sensi dell'articolo 28.3 dello statuto del SEBC, il consiglio direttivo, deliberando con la maggioranza qualificata prevista nell'articolo 10.3 dello statuto del SEBC, determina la misura e la forma in cui il capitale è versato.
- (5) In virtù dell'articolo 1 della decisione 2010/416/UE del Consiglio, del 13 luglio 2010, a norma dell'articolo 140, paragrafo 2, del trattato, relativa all'adozione dell'euro da parte dell'Estonia il 1° gennaio 2011 ⁽⁴⁾, l'Estonia soddisfa le condizioni necessarie per l'adozione dell'euro e la

deroga ad essa concessa ai sensi dell'articolo 4 dell'atto di adesione del 2003 ⁽⁵⁾ è abrogata a decorrere dal 1° gennaio 2011.

- (6) Conformemente alla decisione BCE/2010/34 del 31 dicembre 2010 relativa al versamento del capitale, al trasferimento di attività di riserva in valuta e al contributo alle riserve e agli accantonamenti della BCE da parte della Eesti Pank ⁽⁶⁾, la Eesti Pank è soggetta all'obbligo di versare la restante quota di capitale sottoscritto della BCE a decorrere dal 1° gennaio 2011, tenuto conto dell'aumento del capitale della BCE a decorrere dal 29 dicembre 2010 e della forma in cui il capitale deve essere versato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Misura e forma del capitale sottoscritto e versato

1. Tenuto conto delle ponderazioni stabilite nell'articolo 2 della decisione BCE/2008/23 e dell'aumento del capitale della BCE in conformità all'articolo 1 della decisione BCE/2010/26, ciascuna BCN dovrebbe avere un capitale sottoscritto complessivo pari all'importo indicato nella tabella che segue:

BCN	EUR
Nationale Bank van België/Banque Nationale de Belgique	261 010 384,68
Deutsche Bundesbank	2 037 777 027,43
Banc Ceannais na hÉireann/Central Bank of Ireland	119 518 566,24
Banca di Grecia	211 436 059,06
Banco de España	893 564 575,51
Banque de France	1 530 293 899,48
Banca d'Italia	1 344 715 688,14
Banca centrale di Cipro	14 731 333,14
Banque centrale du Luxembourg	18 798 859,75

⁽¹⁾ GU L 21 del 24.1.2009, pag. 69.

⁽²⁾ Cfr. pagina 53 della presente Gazzetta ufficiale.

⁽³⁾ GU L 21 del 24.1.2009, pag. 66.

⁽⁴⁾ GU L 196 del 28.7.2010, pag. 24.

⁽⁵⁾ Atto relativo alle condizioni di adesione della Repubblica ceca, della Repubblica di Estonia, della Repubblica di Cipro, della Repubblica di Lettonia, della Repubblica di Lituania, della Repubblica di Ungheria, della Repubblica di Malta, della Repubblica di Polonia, della Repubblica di Slovenia e della Repubblica slovacca e agli adattamenti dei trattati sui quali si fonda l'Unione europea (GU L 236 del 23.9.2003, pag. 33).

⁽⁶⁾ Cfr. pagina 58 della presente Gazzetta ufficiale.

BCN	EUR
Bank Ċentrali ta' Malta/Central Bank of Malta	6 800 732,32
De Nederlandsche Bank	429 156 339,12
Oesterreichische Nationalbank	208 939 587,70
Banco de Portugal	188 354 459,65
Banka Slovenije	35 381 025,10
Národná banka Slovenska	74 614 363,76
Suomen Pankki	134 927 820,48

2. Ciascuna BCN dovrebbe versare l'importo aggiuntivo indicato nella tabella che segue:

BCN	EUR
Nationale Bank van België/Banque Nationale de Belgique	121 280 000
Deutsche Bundesbank	946 865 000
Banc Ceannais na hÉireann/Central Bank of Ireland	55 535 000
Banca di Grecia	98 245 000
Banco de España	415 200 000
Banque de France	711 060 000
Banca d'Italia	624 830 000
Banca centrale di Cipro	6 845 000
Banque centrale du Luxembourg	8 735 000
Bank Ċentrali ta' Malta/Central Bank of Malta	3 160 000

BCN	EUR
De Nederlandsche Bank	199 410 000
Oesterreichische Nationalbank	97 085 000
Banco de Portugal	87 520 000
Banka Slovenije	16 440 000
Národná banka Slovenska	34 670 000
Suomen Pankki	62 695 000

3. Le BCN versano le somme specificate al paragrafo 2 alla BCE mediante trasferimento da compiersi attraverso il Sistema di trasferimento espresso trans-europeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (TARGET2).

4. Ciascuna BCN versa le quote dell'aumento di capitale in tre rate annuali di pari importo. Il pagamento della prima rata ha luogo il 29 dicembre 2010, le rate seguenti sono pagate due giorni lavorativi prima dell'ultimo giorno di operatività di TARGET2 dei due anni seguenti.

Articolo 2

Entrata in vigore

La presente decisione entra in vigore il 29 dicembre 2010.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 13 dicembre 2010.

Il presidente della BCE
Jean-Claude TRICHET